S.T.

Data

Versione: 08.05.2015

MINISTERO DELL'INTERNO
Dipartimento della P.S.
Direzione Centrale dei Servizi Tecnico-Logistici
e della Gestione Patrimoniale

SPECIFICHE TECNICHE

OGGETTO

STRUMENTO DI AUTODIFESA ALL'OLEORESIN CAPSICUM DA 20 ML PER LE ESIGENZE DELLA POLIZIA DI STATO, DELL'ARMA DEI CARABINIERI E DELLA GUARDIA DI FINANZA, COMPRENSIVO DI ACCESSORI

Le presenti SS.TT. sono composte da n. 07 pagine numerate.

P

le S

CAPO 1 GENERALITÀ

Il presente capitolato si riferisce alla fornitura del sottonotato materiale per le esigenze della Polizia di Stato, dell'Arma dei Carabinieri e della Guardia di Finanza:

- 1. strumento di autodifesa che nebulizzi un principio attivo naturale a base di "oleoresin capsicum" (O.C.), che non abbia attitudine a recare offesa alla persona, secondo quanto previsto dal decreto interministeriale (Ministero dell'Interno e Ministero della Salute) del 12 maggio 2011 n. 103, titolato "Regolamento concernente la definizione delle caratteristiche tecniche degli strumenti di autodifesa che nebulizzano un principio attivo naturale a base di Oleoresin Capsicum e che non abbiano attitudine a recare offesa alla persona, in attuazione dell'articolo 3, comma 32, della legge n. 94/2009. (G.U. 8 LUGLIO 2011 N. 157)", così come descritto al successivo Capo 2, definito "nebulizzatore di OC da 20 ml", completo di bomboletta contenente la miscela di O.C. e sistema di aggancio per il porto al cinturone nonché degli accessori di seguito elencati:
 - a. **bombolette di ricarica** o **attive**, in tutto identiche a quelle contenute nel nebulizzatore di OC da 20 ml citato al punto precedente;
 - b. **bombolette inerti** da addestramento, aventi le medesime caratteristiche dimensionali e prestazionali di quelle attive più avanti meglio descritte.
- 2. In particolare la fornitura di cui ai precedenti punti è così ripartita:
 - a. per la Polizia di Stato:
 - n. 3.520 (di cui 20 per le operazioni di collaudo) nebulizzatori completi di bomboletta all'OC da 20 ml;
 - n. 1.020 (di cui 20 per le operazioni di collaudo) bombolette di ricarica;
 - n. 5.120 (di cui 20 per le operazioni di collaudo) bombolette inerti;
 - b. per l'Arma dei Carabinieri:
 - n. 9.541 (di cui 20 per le operazioni di collaudo) nebulizzatori completi di bomboletta all'OC da 20 ml;
 - n. 1.923 (di cui 20 per le operazioni di collaudo) bombolette di ricarica;
 - n. 18.960 (di cui 20 per le operazioni di collaudo) bombolette inerti;
 - c. per la Guardia di Finanza:
 - n. 866 (di cui 20 per le operazioni di collaudo) nebulizzatori completi di bomboletta all'OC da 20 ml;
 - n. 1.712 (di cui 20 per le operazioni di collaudo) bombolette di ricarica;
 - n. 1.616 (di cui 20 per le operazioni di collaudo) bombolette inerti.

2

-\\

le :

CAPO 2 CARATTERISTICHE TECNICHE DEL NEBULIZZATORE DI O.C. DA 20 ML.

Il manufatto dovrà essere costituito dalle seguenti parti principali con le caratteristiche di seguito indicate:

1. un sistema di impugnatura ambidestra, realizzato in idoneo materiale polimerico antiscivolo e resistente agli urti ed agli agenti atmosferici, di colore nero, ergonomico e di dimensioni tali da potersi adattare alla morfologia di una mano. Il sistema di impugnatura deve avere un diametro esterno non inferiore a 3,5 cm, un'altezza massima compresa tra i 12 e i 14 cm ed essere in grado di alloggiare una bomboletta attiva o inerte da 20 ml.

Il sistema di impugnatura deve essere altresì dotato:

- in corrispondenza dell'incavo che accoglie il dito indice e quindi alla base della finestra di fuoriuscita della miscela, di un prolungamento atto ad impedire che il dito indice della mano che impugna lo strumento possa accidentalmente intercettare la finestra e quindi il cono di vaporizzazione della miscela;
- 2. di un <u>sistema di sicurezza</u> contro l'erogazione accidentale del prodotto, disattivabile dall'utilizzatore:
- 3. di un sistema di aggancio per il porto al cinturone, avente le seguenti caratteristiche:
 - o realizzato in materiale metallico;
 - o applicato lungo il lato dell'impugnatura per una lunghezza non inferiore a 50 mm:
 - o smontabile e reversibile per essere utilizzato anche da personale mancino.
- 2. una **bomboletta**, dotata di pulsante/ugello di erogazione sulla parte superiore, idoneo ad espellere, sotto pressione, la miscela all'O.C.. Inoltre, sul sistema pulsante/erogatore sarà alloggiato un dispositivo in materiale facilmente frangibile, atto ad evidenziare il primo utilizzo della bomboletta.

L'erogazione della miscela verrà attivata con la pressione di un solo dito dell'operatore e dovrà avvenire in maniera tale da non contaminare la mano dell'operatore che impugna il sistema. La citata bomboletta, contenente 20 ml di una miscela irritante all'O.C., sarà posta all'interno del predetto sistema di impugnatura. La bomboletta dovrà essere estraibile da tale sistema e sostituibile con altra analoga. La miscela contenuta nella bomboletta attiva dovrà contenere una percentuale di O.C. disciolto non superiore al 10%, con una concentrazione massima di capsaicina e capsaicinoidi totali non superiori complessivamente al 2,5%, come da decreto interministeriale.

La miscela non deve contenere sostanze infiammabili, corrosive, tossiche, cancerogene o aggressivi chimici. I componenti presenti nella miscela devono, altresì, rispettare le vigenti disposizioni di legge in materia di tutela ambientale.

L'erogazione della miscela avrà una durata totale non inferiore a 4 (quattro) secondi (vedasi Capo 5 - Norme di collaudo).

La gittata utile dell'erogazione, misurata dall'ugello dello strumento, dovrà essere di almeno metri 2,0 (due) e comunque non superiore a metri 3,0 (tre). La miscela di O.C. dovrà, altresì, essere erogata dal dispositivo con un getto a nebulizzazione che origini un cono idoneo a

 \mathcal{M} 3 §

Wh lh ?

raggiungere il solo volto di una persona posto ad una distanza compresa tra quelle sopra citate (vedasi Capo 5 - Norme di collaudo).

La bomboletta contenente la miscela all'O.C. dovrà riportare il numero del lotto e la data di scadenza della miscela. Il numero del lotto e la data di scadenza dovranno essere posizionati e dimensionati in modo tale da essere agevolmente leggibili. Sulla bomboletta dovranno essere indicate anche le informazioni previste dall'art. 2 del Decreto Interministeriale n. 103 del 12 maggio 2011.

CAPO 3 CARATTERISTICHE BOMBOLETTA INERTE PER ADDESTRAMENTO

Oggetto della fornitura saranno anche delle bombolette inerti, nelle quantità specificate al Capo 1, aventi le medesime caratteristiche dimensionali e prestazionali di quelle a carica attiva, limitatamente alla nebulizzazione ed alla gittata utile specificate al Capo 2, caricate con un liquido inerte da utilizzare a scopo addestrativo (vedasi Capo 5 - Norme di collaudo).

Tali bombolette, dotate del pulsante di erogazione in colore diverso da quello destinato alle bombolette a carica attiva, dovranno essere compatibili con il sistema di impugnatura sopradescritto, estraibili e sostituibili. Anch'esse saranno dotate del medesimo dispositivo atto ad evidenziare il primo utilizzo.

La miscela contenuta non deve presentare sostanze infiammabili, corrosive, tossiche, cancerogene o aggressivi chimici. I componenti della miscela devono, altresì, rispettare le vigenti disposizioni di legge in materia di tutela ambientale.

CAPO 4 ETICHETTATURA ED IMBALLAGGIO

1. Foglio illustrativo

Ciascun prodotto dovrà essere accompagnato da un foglio illustrativo, come prescritto dall'Art. 2 del Decreto Interministeriale n. 103 del 12 maggio 2011.

2. Imballaggio

Il nebulizzatore completo di bomboletta dovrà essere inserito in un sacchetto di plastica trasparente sigillato, di adeguate dimensioni ed idonea robustezza.

La bomboletta di ricarica dovrà essere inserita in un sacchetto di plastica trasparente e sigillato, di adeguate dimensioni ed idonea robustezza.

Esternamente al sacchetto dovrà essere apposta, mediante incollaggio, un'etichetta che dovrà riportare, in lingua italiana, quanto segue:

scritta POLIZIA DI STATO oppure ARMA DEI CARABINIERI oppure GUARDIA DI FINANZA, numero del contratto e la data di stipula.

Saranno ammesse anche etichette autoadesive che dovranno essere adeguatamente resistenti all'asportazione accidentale.

I nebulizzatori e le bombolette di ricarica ed inerti dovranno essere rispettivamente contenuti in confezioni di cartone in numero massimo di 12 pezzi ciascuna, di adeguata robustezza, le quali potranno successivamente essere contenute in scatole di cartone di dimensioni comunque atte ad essere agevolmente trasportate ai sensi della vigente normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro.

Tutte le scatole dovranno recare all'esterno le seguenti indicazioni in lingua italiana:

- scritta POLIZIA DI STATO oppure ARMA DEI CARABINIERI oppure GUARDIA DI FINANZA, numero del contratto e la data di stipula;
- nome o ragione sociale o marchio e la sede legale del produttore, ovvero, se prodotti all'estero, dell'importatore;
- denominazione legale o merceologica del prodotto e relativa data di scadenza;
- simbolo di pericolo "Xi" e l'avvertenza "irritante", per i prodotti attivi.

CAPO 5 NORME DI CONSEGNA E COLLAUDO

I prodotti in approvvigionamento dovranno essere presentati al collaudo, <u>con una data di scadenza</u> <u>non inferiore a 32 mesi dalla data di presentazione al collaudo</u>, presso:

- 1. il Centro Raccolta V.E.C.A. Interregionale di Roma Ostia per la **Polizia di Stato** in unica rata, entro 120 giorni solari a decorrere dal giorno successivo alla comunicazione, a mezzo PEC, dell'avvenuta registrazione del contratto da parte degli organi di controllo;
- 2. il Comando Generale per l'<u>Arma dei Carabinieri</u> in unica rata, entro 120 giorni solari a decorrere dal giorno successivo alla comunicazione, a mezzo PEC, dell'avvenuta registrazione del contratto da parte degli organi di controllo;
- 3. il Reparto Tecnico Magazzino VECAR di Roma per la <u>Guardia di Finanza</u> in unica rata, entro 120 giorni solari a decorrere dal giorno successivo alla comunicazione, a mezzo PEC, dell'avvenuta registrazione del contratto da parte degli organi di controllo.

Per lo svolgimento delle operazioni di collaudo le Commissioni, appositamente nominate da ognuna delle Amministrazioni interessate, dovranno accertare la rispondenza dei materiali alle presenti specifiche tecniche su materiali selezionati a campione.

La mancata rispondenza anche di uno solo dei requisiti tecnici minimi elencati al Capo 2 ed al Capo 3 costituirà motivo di rifiuto dell'intera fornitura.

Evidenti difformità o mancato superamento delle sottonotate prove saranno causa di rifiuto della fornitura.

Le Amministrazioni disporranno, a loro scelta, l'esecuzione di esami presso un laboratorio certificato ISO 9001:2008 per verificare la conformità dei prodotti alle presenti specifiche tecniche ed alle relative schede tecniche e/o di sicurezza.

Le **prove di funzionalità** prevedono, a pena di rifiuto, la conformità a quanto di seguito specificato:

1. al fine di verificare i requisiti relativamente alle caratteristiche del cono di nebulizzazione sarà effettuata la seguente prova: l'intero contenuto di 12 (dodici) bombolette (di cui 6 prelevate tra quelle di ricarica) sarà spruzzato in unica soluzione, impiegando sei impugnature differenti, in ambiente chiuso e privo di vento, in maniera perpendicolare rispetto ad una superficie assorbente (foglio di carta), alla distanza di 1, 2 e 3 metri, misurati dall'ugello del nebulizzatore

July 2

#

(4 prove per ogni distanza).

I test di erogazione effettuati ad 1 e 2 metri si intendono superati se l'area contaminata rilevabile sulla superficie assorbente avrà forma tondeggiante e diametro compreso tra 10 (dieci) e 20 (venti) cm (estremi inclusi) per ciascun campione sottoposto a prova.

I test di erogazione effettuati a 3 metri verranno eseguiti su un bersaglio circolare con misura di 35 (trentacinque) cm di diametro. La prova sarà superata qualora l'operatore sia in grado di mettere a fuoco e raggiungere il bersaglio, durante l'erogazione del flusso, per ciascun campione sottoposto a prova;

- 2. al fine di verificare i requisiti relativi all'erogazione della miscela, sarà effettuata la seguente prova: i tempi di erogazione dell'intero contenuto delle bombolette oggetto delle prove, di cui ai punti precedenti, saranno tutti cronometrati e dovranno rispettare i requisiti previsti ovvero l'erogazione della miscela avrà una durata totale non inferiore a 4 (quattro) secondi;
- 3. al fine di verificare i requisiti relativi alla mancata contaminazione delle mani dell'operatore, sarà effettuata la seguente osservazione: dopo ognuna delle erogazioni di prova effettuate, le mani dell'operatore non dovranno risultare contaminate dalla miscela erogata;
- 4. si effettueranno analisi su n. 4 (quattro) ricariche attive al fine di:
 - a) verificare il contenuto della miscela all'OC. Le analisi verranno effettuate su due dispositivi mediante cromatografia liquida ad alte prestazioni (HPLC) o gascromatografia (GC), per determinare le quantità di Oleoresin Capsicum, della capsaicina e dei capsaicinoidi totali affinché non eccedano i valori previsti dal Decreto citato al Capo 1 "Generalità". La concentrazione di capsaicina e capsaicinoidi totali non dovrà essere complessivamente inferiore o uguale a 1,1 %. Verranno altresì effettuate analisi che verificheranno qualitativamente l'assenza nella miscela di componenti di cui al Capo 2;
 - b) rilevare micro perdite attraverso il test di immersione di seguito specificato. Due dispositivi attivi verranno tenuti in un bagno d'acqua termostatato a + 60 °C per 2 ore. Ciò aumenta la pressione interna del dispositivo consentendo di rilevare eventuali micro perdite. Il test si intenderà superato se non si rileveranno micro perdite del prodotto;
 - c) rilevare la presenza di difetti di tenuta della valvola pulsante/erogatore attraverso il seguente test. Dopo l'immersione, di cui al punto precedente, i due dispositivi, che avranno superato il test di immersione, verranno mantenuti in una posizione capovolta (valvola in basso) per 24 ore sopra un supporto cartaceo. Il test si intenderà superato se non verranno rilevate eventuali perdite;
- 5. si effettuerà una **prova d'urto** su un prelievo della fornitura di n. 3 (tre) dispositivi attivi come di seguito specificato. Ciascun dispositivo dovrà essere fatto cadere su una superficie rigida da un'altezza di cm. 110 e sottoposto alle seguenti tre cadute:
 - a) la prima dovrà prevedere l'urto della base del dispositivo sulla citata superficie;
 - b) la seconda dovrà prevedere l'urto della parte superiore del dispositivo sulla citata superficie;
 - c) la terza dovrà prevedere la caduta del dispositivo in posizione orizzontale, in maniera tale da far urtare una sua parte laterale.

Dopo ogni caduta, il dispositivo di autodifesa non dovrà presentare a vista rotture del supporto in materiale polimerico e del sistema di aggancio al cinturone. Ogni dispositivo dovrà, inoltre, funzionare regolarmente e poter essere agganciato al cinturone senza preclusioni per la funzionalità.

Le sopradescritte prove saranno effettuate anche con le bombolette inerti. Per la prova di cui al punto 4 - a) si effettueranno le analisi al fine di verificare qualitativamente l'assenza nella miscela, contenuta nella bomboletta, di componenti di cui al Capo 3. Per le prove d'urto si utilizzeranno ulteriori sistemi d'impugnatura in modo che ogni sistema d'impugnatura dovrà sopportare solo tre cadute.

I materiali, prelevati dalle singole Commissioni di collaudo per lo svolgimento delle relative operazioni, saranno a carico dell'impresa.

Eventuali difformità emerse durante le analisi inerenti le prove di cui sopra costituiranno motivo di rifiuto dell'intera fornitura.

La ditta aggiudicataria dovrà fornire al collaudo:

- certificazione o autocertificazione di conformità al Decreto Interministeriale sulla libera vendita e porto n. 103 del 12.05.2011;
- dichiarazioni o autodichiarazioni di conformità CE ove previste;
- schede di sicurezza in lingua italiana per ciascun prodotto ed accessorio o ricambio (Regolamenti CE n. 1272/2008 e UE n. 453/2010);
- schede tecniche dettagliate del produttore secondo normativa vigente, complete di traduzione in lingua italiana;
- indicazione sulle modalità di smaltimento dello strumento di autodifesa, della bomboletta contenente la miscela all'O.C. o inerte, una volta conclusi i propri cicli di utilizzo;
- garanzia di legge e indicazione della scadenza del prodotto.

La mancata, incompleta, difforme presentazione della documentazione di cui sopra costituirà motivo di rifiuto dell'intera fornitura.

I manufatti oggetto di collaudo resteranno a disposizione delle rispettive amministrazioni per la durata di cinque anni, a corredo degli atti amministrativi. Trascorso tale termine verranno distrutti secondo la normativa vigente. Gli enti/istituti presso i quali saranno effettuate eventuali prove ai fini del collaudo saranno individuati dalle Amministrazioni interessate.

CAPO 6 GARANZIA

I prodotti oggetto della fornitura, relativamente ai difetti di fabbricazione, fatte salve le normali condizioni di conservazione e di mantenimento, dovranno essere garantiti almeno per 960 giorni solari dalla data di favorevole collaudo.

CAPO 7 PAGAMENTI

Il pagamento a favore del/della R.T.I. fornitore/Società fornitrice sarà effettuato da ogni singola Amministrazione dopo il favorevole collaudo e l'accettazione dei manufatti. <u>La fattura dovrà essere emessa solo a seguito dell'avvenuto favorevole collaudo</u>.

CAPO 8 DUVRI

(Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze)

Non sussiste l'obbligo di redazione del DUVRI e l'importo dei relativi oneri della sicurezza è pari a zero in quanto non sono previste interferenze e contatti rischiosi tra il personale della ditta appaltatrice della fornitura ed il personale delle Amministrazioni interessate e di imprese eventualmente operanti con contratti differenti nella medesima sede di esecuzione della consegna.

2

7

H le A